

1. La normativa

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero. Pertanto, le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non più hanno valore prescrittivo, ma solo funzione di suggerimenti di comportamento.

Considerando le indicazioni dei **Dipartimenti**, spetta ai **Consigli di Classe** individuare uscite e viaggi nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione didattica e deliberarle nella forma allargata (Docenti, rappresentanti dei genitori, rappresentanti degli studenti), ma la loro effettuazione, come lo stesso Ministero ha definitivamente chiarito con nota dell'11.04.2012 prot. 2209, "*deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola.*"

2. Tipologia delle attività in uscita

Si distinguono, nell'ambito della tipologia fissata dal Ministero:

- scambi culturali e gemellaggi, in Italia e all'Estero,
- viaggi di istruzione di più giorni,
- uscite di un giorno,
- uscite nell'arco della mattinata,
- uscite nell'ambito dell'orario di lezione che non coinvolgano più di due docenti e non si estendano per più di 3 ore di lezione,
- uscite obbligatorie di un giorno o di tempi inferiori (mattinata, poche ore),
- settimana di studio all'estero (qualora non sia possibile l'organizzazione degli scambi culturali).

3. Durata di uscite e viaggi per tipologia di classi

- Per le classi PRIME e SECONDE: **max 3 giorni** per uscite di un giorno
- Per le classi TERZE e QUARTE: **max 5 giorni** per 2 uscite di un giorno e 1 di due/ tre giorni con mete in Italia (l'uscita di 2 giorni può essere effettuata sia in terza che in quarta; quella di 3 giorni può essere effettuata una volta sola nell'arco dei due anni)
- Per le classi QUINTE: **max 7 giorni** per uscite di un giorno e/o viaggio di max cinque giorni. Eventuale visita al CERN esclusa

4. Periodo di effettuazione dei viaggi d'istruzione

Per viaggi d'istruzione e uscite di più giorni il periodo di effettuazione viene proposto dal Collegio Docenti ogni anno scolastico in base alle specifiche esigenze dell'Istituto e deliberato dal Consiglio di Istituto.

5. Mete dei viaggi d'istruzione all'estero

Sentiti i Dipartimenti e i Consigli di classe le mete dei viaggi di istruzione sono individuate annualmente e deliberate dal Collegio Docenti.

6. Accorpamento tra classi nei viaggi d'istruzione

Sono possibili per classi parallele o contigue, o per classi di triennio non contigue purché legate da obiettivi comuni. L'accorpamento di norma non può superare le quattro classi per le visite guidate e per i viaggi d'istruzione. Eventuali deroghe sono di competenza del Consiglio d'Istituto.

7. Orario di partenza e rientro nei viaggi d'istruzione

Gli orari di partenza e di rientro devono contemplare l'esigenza del giusto riposo. Il rientro, inoltre, deve essere programmato in modo tale da consentire la regolare frequenza delle lezioni del giorno successivo e comunque non oltre le 24. I viaggi notturni in treno implicano l'uso della cuccetta.

8. Limite massimo di spesa individuale e preventivi dei viaggi d'istruzione

La spesa individuale non dovrà superare:

- 135 € per le uscite di 2 giorni
- 225 € per le uscite di 3 giorni
- 360 € per le uscite di 4 o 5 giorni

Per le uscite di 1 giorno che implicano noleggi di mezzi di trasporto (autobus) è necessaria l'acquisizione di **5 preventivi**, per i viaggi di più giorni è necessario un bando a evidenza pubblica **pubblicato sul sito internet del liceo**. Per la richiesta dei preventivi va utilizzata la modulistica della scuola e i contatti per i noleggi e/o con le agenzie devono essere tenuti esclusivamente dalla **segreteria**. La scelta del preventivo è demandata ad apposita Commissione.

9. Compiti della Commissione uscite

- Elaborazione di un Regolamento interno
- Coordinamento organizzazione viaggi di istruzione
- Collaborazione con CdC e coordinatori di classe
- Collaborazione con la segreteria e la dirigenza
- Raccolta/distribuzione materiali e cura della modulistica
- Raccolta elenco delle uscite didattiche di un giorno e report finale

10. Studenti partecipanti

Per le uscite didattiche curriculari la partecipazione della classe deve essere **totale**, salvo il caso di studenti con valide giustificazioni.

Anche per i viaggi d'istruzione è auspicabile la partecipazione dell'intera classe ed in ogni caso la percentuale dei partecipanti non deve essere inferiore all'80%.

Gli studenti che al momento della partenza dovessero risultare malati o infortunati (in modo tale da precludere la partecipazione alle attività previste) sono esclusi dalle visite e dai viaggi.

11. Esclusioni per motivi disciplinari

L'autorizzazione da parte dell'organo competente deve tenere conto del comportamento delle classi interessate che, ai fini dell'autorizzazione dell'iniziativa, deve essere valutato dai Consigli di Classe con riferimento a:

- ammonizioni collettive;
- assenze di massa (comprese quelle successive al rientro da un precedente viaggio);
- danni all'aula, ai locali, alle attrezzature (soprattutto se non risarciti);
- atteggiamento tenuto in visite o viaggi precedenti.

12. Responsabilità degli studenti

Gli studenti devono comportarsi con particolare responsabilità e rispettare puntualmente le regole in vigore nei luoghi visitati. In concreto devono:

- essere puntuali;
- attenersi alle istruzioni ricevute;
- rispettare, dove previsto, il divieto di fumare;
- astenersi dall'uso di alcolici;
- evitare di infastidire persone;
- comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui;
- verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante le uscite, segnalando ogni anomalia ad un docente accompagnatore, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

Gli studenti, anche maggiorenni, in ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Istituto, non possono recarsi in discoteca.

Gli studenti, prima della partenza, sottoscrivono integrale accettazione del regolamento e si impegnano al rispetto di tutti i vincoli. E' sottointeso che gli studenti sono tenuti al rispetto di quanto previsto dal regolamento interno di Istituto e di disciplina anche quando partecipano alle attività organizzate dall'Istituto al di fuori della struttura scolastica.

13. Rimborsi

Il rimborso per la mancata partecipazione a viaggi d'istruzione, per seri e documentati motivi, viene disposto, su richiesta scritta dell'interessato, **in base a quanto preventivamente concordato con l'agenzia.**

14. Sussidi

Il Consiglio di Istituto fissa annualmente i criteri di concessione di sussidi economici per la partecipazione a viaggi d'istruzione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie. I criteri devono essere comunicati all'utenza con circolare interna e gli interessati devono presentare, entro i termini stabiliti, la documentazione richiesta.

15. Partecipazione di persone estranee

Non può partecipare alle attività in uscita chi non fa parte come dipendente o come studente dell'Istituto, salvo deroghe concesse dalla Dirigente Scolastica (cfr. punto 17) sulla base di precise motivazioni relative alla situazione degli alunni.

16. Docente referente

Il docente referente dell'attività deve farsi carico dell'organizzazione delle uscite, servendosi della modulistica prevista dalle procedure interne, informandosi sui costi di massima presunti e

comunicandoli a studenti e genitori durante i consigli di classe di novembre. Deve infine produrre una relazione scritta indicando il programma del viaggio, il raggiungimento degli obiettivi e il comportamento degli studenti.

17. Docenti accompagnatori e limiti

I Docenti accompagnatori sono individuati tra quelli *disponibili* all'interno della classe secondo il criterio numerico di **1** accompagnatore ogni **15** studenti se minorenni, **1** ogni **20** se maggiorenni. Eventuali deroghe dovranno essere concordate con la Dirigente Scolastica.

Per ogni uscita o viaggio va previsto almeno un Docente di *riserva*, nel caso di improvvisa e motivata assenza di uno dei docenti accompagnatori.

Per gli studenti HC é prevista la presenza del Docente di sostegno o, in alternativa, di un genitore o di un adulto delegato dalla famiglia, autorizzati dalla Dirigente scolastica.

Ogni docente potrà partecipare alle uscite didattiche per un **max di 7 giorni nell'arco dell'anno scolastico**.

18. Responsabilità dei docenti

Le attività in uscita costituiscono per i Docenti, che le scelgono e promuovono liberamente, obbligo di servizio. Pertanto tutti i Docenti coinvolti nell'attività devono ricevere in consegna gli studenti al momento di inizio dell'uscita nel luogo segnalato preventivamente alle famiglie, e lasciarli solo dopo averli ricondotti sul luogo concordato con le famiglie come punto di ritrovo alla fine dell'attività. La scuola e i docenti hanno l'obbligo di adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare prevedibili situazioni di rischio o pericolo. I docenti accompagnatori devono attenersi alle indicazioni contenute nella nomina attribuita dalla Dirigente Scolastica e sono tenuti al rispetto del presente regolamento e di quanto previsto dai regolamenti interni. In particolar modo hanno l'obbligo di esercitare una diligente e assidua sorveglianza sugli studenti.

19. Assicurazione

Tutti i partecipanti al viaggio d'istruzione devono essere garantiti da polizza assicurativa relativa ai casi di:

- **infortuni** (i docenti accompagnatori sono comunque tutelati dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro - legge 30/6/1995 n.1124);
- **responsabilità civile personale** (anche per gli eventi caratterizzati da colpa grave degli accompagnatori)
- **annullamento del viaggio** per gravi e documentati motivi.

20. Validità del Regolamento

Il Regolamento ha carattere permanente, salvo modifiche che il Consiglio d'Istituto può apportare all'inizio dell'anno scolastico anche su proposta del Collegio Docenti.